

La Asl cerca specialisti per ridurre le liste di Ortopedia

Tempi lunghi per alcune prestazioni di Ortopedia e Gastroenterologia, ma ora l'Asl avvia due progetti per l'abbattimento delle liste d'attesa in modo da soddisfare le esigenze dei pazienti. L'offensiva parte con due bandi, pubblicati sull'albo pretorio dell'azienda, per assumere medici (anche in pensione) e rinforzare gli organici, in modo da poter offrire un maggior numero di prestazioni e recuperare gli arretrati.

Per quanto riguarda Ortopedia, l'Asl spiega: «L'incarico si rende necessario per l'attuazione del progetto di abbattimento liste di attesa, attraverso il servizio di guardia attiva ortopedica al pronto soccorso di Santa Corona per incrementare le prime visite ortopediche ambulatoriali, nel numero di 150 visite per l'anno 2024, e supportare l'attività chirurgica dei servizi ortopedici». L'Asl propone un contratto libero professionale (a partita iva) per 6 mesi, con un impegno orario di 24 ore settimanali e un compenso lordo di 60 euro l'ora. Sempre nel documento Asl spiega che il ricorso a un contratto libero professionale si è reso necessario, visto che non è stato

possibile acquisire le competenze necessarie da personale già in servizio o graduatorie aziendali. Tuttavia l'azienda pone "paletti" e ricerca un "ortopedico, anche in quiescenza, ma in possesso di comprovata esperienza almeno decennale nella gestione di patologie ortopediche". Altrettanto complesso il capitolo per la Gastroenterologia. La specialità soffre da tempo di una crisi di vocazioni, tanto che in una nota dello scorso 27 maggio il direttore della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, con parere favorevole del dipartimento di diagnostica e dei presidi ospedalieri, ha chiesto l'attivazione per 12 mesi di un incarico libero-professionale (massimo 12 ore settimanali a 60 euro l'ora), per poter contare su un medico gastroenterologo, in possesso di esperienza nella diagnosi e cura delle malattie croniche intestinali ed utilizzo dei nuovi farmaci biologici. L'obiettivo è l'abbattimento liste di attesa ambulatoriali e di Day Hospital per pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali. —

L. B.